



RESPONSABILE... QUANTITÀ?!?

Leggiamo nella circolare di Gruppo 16/144 (Revisione modello organizzativo di Direzione Territoriale):

*"È prevista l'attivazione del nuovo Ruolo di Responsabile Qualità, uno per ciascuna Direzione Territoriale, allo scopo di presidiare la **"qualità"** della relazione col Cliente e dei processi di rischio, anche mediante lo sviluppo delle competenze dei Manager di Zona e dei Responsabili di Filiale in ambito credito, Customer Satisfaction, Compliance e Controlli."*

Leggiamo poi una mail inviata pochi giorni fa da un RQ della nostra azienda ai Gestori Premium e p.c. a Direttori e Manager, il quale, dopo aver sciorinato numeri, percentuali e raffronti tra zone sull'andamento commerciale, **usa toni aspri (al limite dell'insulto)** accusando, sia i colleghi che i responsabili, di mancanza di volontà nel fare.

Riteniamo particolarmente **grave** che, con tono **minaccioso**, si arrivi ad **insinuare** che un'intera categoria di colleghi **non faccia il proprio lavoro**. Mentre un'altra, quella dei Direttori, venga rappresentata come una manica di ignavi spettatori.

Sappiamo che oggi in diverse aziende, quelle già dotate di un accordo sulle politiche commerciali, non è più possibile scrivere certe cose ed utilizzare toni simili e, per chi lo fa, possono esserci dirette conseguenze. In tal senso, da ormai diversi mesi, è in corso una trattativa in ABI affinché si raggiunga un'intesa comune per tutto il settore.

In attesa quindi che anche nel nostro Gruppo siano attivate delle regole chiare sulle politiche commerciali, nel frattempo sarebbe già qualcosa se ognuno si limitasse a fare il proprio lavoro, quello per cui si ha ricevuto incarico dall'azienda...

... e ad usare un po' più di buon senso e rispetto!

PS: se vengono utilizzati questi toni a febbraio, per fine anno cosa dobbiamo aspettarci?!?

La Spezia, 8 febbraio 2017

Segreteria O. D. C. Carispezia

FIRST CISL

FISAC CGIL

UILCA

UNISIN